



**Progetto per la richiesta in concessione di zone
demaniali marittime**

località agumu

Titolo elaborato

ALLEGATO A.1

Relazione tecnico-illustrativa

Data

Febbraio 2021

Revisione

..01..

Committente

Sig. Salvatore Porcu

Progettista

Ing. Sandro Lobina

COMUNE DI PULA
Area Metropolitana di Cagliari

**PROGETTO PER LA RICHIESTA IN CONCESSIONE DI ZONE
DEMANIALI MARITTIME**

Località Agumu

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

COMUNE DI PULA
Area Metropolitana di Cagliari

**PROGETTO PER LA RICHIESTA IN CONCESSIONE DI ZONE DEMANIALI
MARITTIME**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1. Premessa

La ditta committente, nella persona del Sig. Porcu Salvatore (PRCSVT66E11I443B) residente in Pula, Frazione di Santa Margherita, via Nuraxeddus 43A, ha dato incarico allo scrivente Ing. Sandro Lobina iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari col n. 2095 di matricola, per attivare le procedure al fine di presentare l'istanza per la seguente richiesta

- concessione di due zone del demanio marittimo;

Per inquadrare univocamente le zone oggetto di richiesta in concessione alla presente relazione sono allegati alcuni elaborati grafici organizzati secondo il seguente schema:

- All. B – Inquadramento Territoriale
 - Inquadramento IGM: Foglio 566, Sez. III,
 - Inquadramento CTR: foglio 573-40 / 573A-10,
 - Stralcio P.P.R.
 - Inquadramento su ortofoto zenitale,
 - Stralcio P.U.C. adottato (in adeguamento al P.P.R.)
 - Inquadramento in rapporto al foglio catastale 49, più prossimo alle zone richieste.
- All. C - Intervento
 - Planimetria su CTR delle zone oggetto dell'istanza,
 - Planimetria su Ortofoto delle zone oggetto dell'istanza,
 - Planimetria quotata delle zone oggetto di concessione demaniale marittima,
 - Piano quotato
 - Caratterizzazione morfologica
- All. D – Documentazione fotografica
- All. E – Simulazione intervento

2. Riferimenti normativi

Tutte le opere previste in progetto rispettano le prescrizioni della normativa in materia, in particolare in riferimento a:

- Ordinanza balneare 2020, Det. N. 663/2020 (RAS),
- Sicurezza della balneazione,
- Disciplina delle attività ludico-diportistiche.

3. Descrizione

3.1 – Premessa

Considerata l'importanza della tutela e della conservazione dei fondali e delle biocenosi, le aree oggetto di richiesta di concessione demaniale sono individuate sulla base degli indirizzi operativi riportati nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/13 del 6 luglio 2016 (allegato 2 nello specifico), finalizzati a regolamentare la gestione e l'utilizzo in maniera corretta degli specchi acquei, al fine di ridurre i fenomeni di aratura dei fondali, in particolare di quelli vulnerabili come il posidonieto e il coralligeno, nonché la diffusione sui fondali di specie aliene.

Al fine di determinare la tipologia di ancoraggio più idonea e il conseguente carico massimo sostenibile, operazione preliminare all'installazione di un campo boe è lo studio ed il mappaggio dei fondali interessati (vedasi tavole allegate). I campi ormeggio indicati negli elaborati saranno installati a tutela delle zone con fondali sensibili (posidonieti, coralligeno) e delle aree con presenza di specie protette e di interesse comunitario;

Le tipologie di gavitelli e le procedure d'installazione si atterranno a quanto previsto dalle direttive di riferimento emanate dai vari enti preposti.

I campi ormeggio saranno, inoltre, opportunamente segnalati secondo quanto previsto dal Codice della Navigazione e dalle direttive emanate in materia dall'Ufficio tecnico dei fari della marina militare, in accordo con la competente Capitaneria di Porto.

3.2 – Relazione tecnica

Nello specifico si tratta di due specchi acquei di cui il primo, denominato SP1, della superficie di mq. 5.906,32 mq (circa 194,35 mt x 200,00) mt da destinare a corsia di lancio e il secondo, denominato SP2, della superficie di mq. 4.900,00 (70 mt x 70 mt) da destinare all'ancoraggio e all'ormeggio di natanti e barche.

L'organizzazione dei posti barca è strutturata in 4 file, con asse delle imbarcazioni orientato a Sud-Est / Nord-Ovest, disposte secondo il seguente schema:

- 1° fila: n. 10 posti natanti fino a 10,00 mt.
- 2° fila: n. 10 posti natanti fino a 10,00 mt.
- 3° fila: n. 5 barche (a vela e no) fino a 15,00 mt

- 4° fila: n. 5 barche (a vela e no) fino a 15,00 mt

Nella realizzazione dell'intervento si provvederà mediante un campo boe con un sistema a catenaria dimensionato secondo le modalità espresse nella specifica relazione di calcolo; il sistema di ancoraggio dei gavitelli sarà installato garantendo il minimo ingombro e costituito da sistemi compatibili con le caratteristiche dei fondali: poiché il posizionamento dell'area del campo ormeggio (vedasi Allegato C - Tavola 05) è individuato all'interno della perimetrazione dei fondali di tipo sabbioso, il sistema di ancoraggio sarà costituito da copri morti tradizionali, costituiti da blocchi di cemento o massi rocciosi reperibili in loco.

Si precisa che i gavitelli, tra una stagione e l'altra, saranno rimossi per poter effettuare l'adeguata manutenzione e poterli reinstallare nuovamente, così come indicato nelle indicazioni tecniche allegate alla sopraccitata D. G.R.

Il Progettista

Ing. Sandro Lobina

COMUNE DI PULA
Area Metropolitana di Cagliari

**PROGETTO PER LA RICHIESTA IN CONCESSIONE DI ZONE DEMANIALI
MARITTIME**

Indice

1. Premessa2

2. Riferimenti normativi3

3. Descrizione3

 3.1 – Premessa3

 3.2 – Relazione tecnica3